

SOTTO OSSERVAZIONE I REDDITI 2009. ALMENO 35 MILA I CITTADINI DAL TENORE DI VITA «SOSPETTO»

BARCA O AUTO NUOVE, SCATTANO I CONTROLLI DEGLI 007 DEL FISCO

di **Raffaele Niri**

CENOVA. Se nel 2009 vi siete comprati la macchina (o, peggio, un cavallo o una barca) e poi, al momento di compilare la dichiarazione dei redditi, avete indicato un «reddito poco compatibile» cominciate pure a tremare: nei maxi-elenchi trasmessi nei giorni scorsi dal Ministero alle singole direzioni regionali delle Entrate probabilmente ci siete anche voi.

Consolatevi, non siete soli: sono trentacinquemila i nomi dei contribuenti italiani che, subito dopo l'estate, finiranno nel mirino degli 007 del Fisco perché «il loro tasso di discostamento dai dati già in possesso dell'amministrazione finanziaria» è ben superiore al venti per cento (che era, poi, il limite fissato ufficialmente dalla normativa del redditometro). Per ora, niente incroci con le banche, nessun ricorso ad altri cervelloni: questa volta in discussione ci sono solamente i redditi del 2009 e le spese — evidentemente incompatibili col reddito dichiarato — effettuate quattro anni fa.

Non appena alle sedi regionali delle Agenzie delle entrate arriveranno i *file* con i programmi (dovrebbe essere questione di giorni) e quando gli 007 finiranno un apposito corso di specializzazione (e qui serviranno alcune settimane) inizierà una prima scrematura: i 35 mila nomi sospetti verranno analizzati uno ad uno, per capire se, a monte, non ci siano errori tecnici. A quel punto si passerà al primo contraddittorio: il contribuente verrà convocato dal Fisco per fornire la propria versione dei fatti. Potrebbe, per esempio, aver disinvestito delle somme, oppure ottenuto un prestito, oppure ereditato una somma, magari dichiarata in un altro anno fiscale. Se le giustificazioni vengono dichiarate «attendibili», il caso si chiude. Altrimenti ci sono due possibilità: il contribuente non accetta la rettifica del reddito ma per evitare il contenzioso decide di «aderire» (pagamento del dovuto, ma sconti sulle sanzioni) oppure sceglie la mediazione (che è prevista obbligatoriamente dalla legge per liti fino ai ventimila euro). Ma, accade spesso, le deduzioni del contribuente non sono accolte e qui il gioco si fa duro. Arriva il secondo contraddittorio e, per legge, il Fisco può sfoderare anche le medie Istat sulle voci di spesa non conosciute.

Tanto per la casa, tanto per la colf, tanto per la scuola dei figli: come hai fatto a guadagnare così poco con il tuo tenore di vita? Se anche in questo secondo passaggio l'amministrazione finanziaria ritiene non valide le controdeduzioni del contribuente, si passa all'accertamento vero e proprio. ■


REDDITOMETRO
Si tratta di uno strumento che consente al Fisco una valutazione della capacità di spesa del contribuente

